



UNIVERSITÀ DI PISA

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II A

FEDERICO CANTINI

Anno accademico	2017/18
CdS	ARCHEOLOGIA
Codice	411LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II	L-ANT/08	LEZIONI	36	FEDERICO CANTINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Gli studenti acquisiranno, relativamente al periodo tardo antico e medievale, una solida conoscenza dei manufatti in ceramica, vetro e metallo e dei relativi processi produttivi. Saranno inoltre in grado di leggere criticamente le fonti archeologiche per la ricostruzione dei quadri economici.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze acquisite saranno verificate nel corso delle attività di laboratorio.

Capacità

Gli studenti acquisiranno la capacità di riconoscere e datare i manufatti di età tardo antica e medievale.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità acquisite saranno verificate con la stesura di piccole relazioni che saranno illustrate dagli studenti durante il corso.

Comportamenti

Gli studenti acquisiranno gli strumenti per riconoscere gli elementi diagnostici nei diversi tipi di manufatti.

Modalità di verifica dei comportamenti

La propensione a riconoscere gli elementi indicativi delle diverse produzioni sarà verificata nel corso delle attività di laboratorio e con la stesura delle relazioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Archeologia medievale I, Storia medievale.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni si svolgeranno in classe con l'uso di slides.

Gli studenti dovranno elaborare delle relazioni su classi di reperti o processi di produzione.

Si prevedono poi alcune lezioni in laboratorio dove gli studenti avranno la possibilità di osservare esempi di manufatti dal vero.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

ARCHEOLOGIA ED ECONOMIA.

Il corso è diviso in due parti: nella prima saranno illustrati i metodi e i quadri teorici utilizzati dall'archeologia per ricostruire i diversi aspetti dell'economia medievale; nella seconda sarà dato risalto alle diverse tipologie di manufatti, ai processi di produzione, alle reti e alle logiche della distribuzione e alle differenti forme del consumo.

Il corso intende poi offrire agli studenti gli strumenti e le conoscenze per riconoscere e studiare i principali tipi di reperti di età tardo antica e medievale.

Le lezioni in aula potranno essere integrate dalla partecipazione alle attività del Laboratorio di Archeologia medievale, dedicate alla schedatura dei reperti rinvenuti durante le campagne di scavo estive dirette dall'Insegnamento. Gli studenti apprenderanno l'uso di software specifici per



UNIVERSITÀ DI PISA

la schedatura e catalogazione dei reperti archeologici (Autocad; Vectorworks; Microsoft Access; FileMaker).

Bibliografia e materiale didattico

- Molinari A. 2014, Archeologia medievale e storia economica, «Archeologia Medievale», Numero speciale, pp. 95-109.
- Giannichedda E. 2014, Archeologia della produzione, «Archeologia Medievale», Numero speciale, pp. 75-94.
- Augenti A. 2010, Città e porti dall'Antichità al Medioevo, Roma.
- Lusuardi Siena S. 1994 (a cura di), Ad mensam. Manufatti d'uso da contesti archeologici fra tarda antichità e medioevo, Udine.
- Zagari F. 2005, Il metallo nel Medioevo. Tecniche, strutture, manufatti, Roma.
- Stiaffini D. 1999, Il vetro nel Medioevo. Tecniche, strutture, manufatti, Roma.
- Cantini F. 2016, Forme, dimensioni e logiche della produzione nel Medioevo: tendenze generali per l'Italia centrale tra V e XV secolo, in L'archeologia della produzione a Roma (Secoli V-XV), Atti del Convegno Internazionale di Studi (Roma, 27-29 marzo 2014), a cura di A. Molinari, R. Santangeli Valenzani, L. Spera, Collection de l'École Française de Rome - 516, Bari, pp. 503-520.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno studiare, oltre ai testi previsti per i frequentanti, altri tre saggi/libri a scelta tra quelli elencati qui di seguito:

*Testi generali:

- Molinari A. 2010, Archeologia e mobilità sociale, in La mobilità sociale nel Medioevo, a cura di Carocci S. (Rome, Collection dell'École Française de Rome, 436, 2010), pp. 117-144.
- Giannichedda E. 2006, Uomini e cose. Appunti di archeologia, Bari.
- Reynolds P. 1995, Trade in the Western Mediterranean, AD 400-700: The ceramic evidence, BAR International Series 604.
- Wickham C. 2005, Framing the Early Middle Ages, Oxford University Press, in particolare la sezione Systems of exchange, pp. 693-824 (ora trad. in italiano: Wickham C. 2009, La società dell'alto medioevo. Europa e Mediterraneo, secoli V-VIII, Roma).
- McCormick M. 2001, Origins of European Economy. Communications and Commerce, A.D. 300-900, Cambridge University Press (ora trad. in italiano: McCormick M. 2008, Le origini dell'economia europea. Comunicazioni e commerci 300-900 d.C., Milano).
- Mannoni G., Giannichedda E. 1996, Archeologia della produzione, Torino.
- Peacock D. P. S. 1982, Pottery in the Roman World. An ethnoarchaeological approach, London.

*Su alcune classi di manufatti

Ceramica:

- Molinari A. 2000, Voce Ceramica, in Francovich R., Manacorda D. (a cura di), Dizionario di Archeologia, Bari, pp. 52-61.
- Cuomo di Caprio N. 1985, La ceramica in archeologia, Roma.
- Cantini F. 2011, Dall'economia complessa al complesso di economie. Tuscia (V-X secolo), «Post Classical Archaeologies», 1, pp. 159-194.
- Cantini F. 2010, Ritmi e forme della grande espansione economica dei secoli XI-XIII nei contesti ceramici della Toscana settentrionale, «Archeologia Medievale», XXXVII, pp. 113-127.
- Cantini F. 2009, Produzione, circolazione e consumo del vasellame decorato con ingobbio rosso in Toscana tra I-II e XIII secolo, in De Minicis E. (a cura di), Le Ceramiche di Roma e del Lazio in età medievale e moderna VI, Atti del VI Convegno di Studi (Segni, 6-7 maggio 2004), La ceramica dipinta in rosso. I contesti laziali a confronto con altre realtà italiane, Roma, pp. 59-79.
- Paroli L. 1992 (a cura di), La ceramica invetriata tardoantica e altomedievale in Italia, Atti del Seminario (Certosa di Pontignano, Siena, 23-24 febbraio 1990), Firenze.
- Cantini F. 2005, Ceramiche dai siti medievali rurali della Toscana (VIII-X secolo): una prima sintesi, in Gelichi S. (a cura di), Campagne medievali. Strutture materiali, economia e società nell'insediamento rurale dell'Italia settentrionale (VIII-X secolo), Atti del Convegno (Nonantola, Mo-San Giovanni in Persicelo, Bo, 14-15 marzo 2003), Mantova, pp. 259-276.
- Varaldo C. 1997, La graffita arcaica tirrenica, in La céramique médiévale en Méditerranée. Actes du VIe Congrès de l'AIECM2 (Aix-en-Provence 13-18 novembre 1995), Aix-en-Provence, pp. 439-451.
- Patitucci Uggeri S. 1997 (a cura di), La proto maiolica. Bilancio e aggiornamenti, Firenze.
- Berti G., Giorgio M. 2011, Ceramiche con coperture vetrificate usate come "bacini". Importazioni a Pisa e in altri centri della Toscana tra fine X e XIII secolo, Firenze.
- Fatighenti B. 2012, I contenitori da trasporto a Pisa come indicatori delle rotte commerciali mediterranee tra X e XIV secolo, atti del XLV Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, pp. 35-42.
- Berti G., Cappelli L., Francovich R. 1986, La maiolica arcaica in Toscana, in La ceramica medievale nel Mediterraneo occidentale, Atti del Congresso Internazionale-Università di Siena (Siena-Faenza 1984), Firenze, pp. 483-510.

*Vetro:

- Mendera M. 1991 (a cura di), Archeologia e storia della produzione del vetro preindustriale (Atti del Convegno Internazionale 1990), Firenze.

Modalità d'esame

Esame orale.

Stage e tirocini



UNIVERSITÀ DI PISA

Gli studenti possono partecipare agli scavi archeologici diretti dall'insegnamento di Archeologia medievale.

Ultimo aggiornamento 31/07/2017 22:36